



Perchè non ci sarà mai un film su *Neuromante* di William Gibson

## Descrizione

Uno dei più celebri *cult* della letteratura *cyberpunk* potrebbe non arrivare mai sul grande schermo: ed è tutto quello che ne sappiamo, ad oggi. Il romanzo di William Gibson del 1984 *Neuromante*, infatti, è stato maneggiato da vari registi per molti anni, ma nulla di concreto ne è mai uscito fuori. A questo punto, sembra estremamente improbabile – e [molti](#) lo sostengono – che possa mai essere realizzato.

**Neuromante** è un romanzo di fantascienza scritto da **William Gibson** nel 1984, considerato una delle prime opere *cyberpunk*, molto amato dagli appassionati come classico del genere. Per quanto il cinema abbia abbondantemente saccheggiato dalla letteratura, spesso con risultati abbastanza dubbi o poco soddisfacenti, non è ancora stato realizzato un film tratto da questa opera, mentre la filosofia accelerazionista sembra aver saccheggiato a piene mani dai suoi contenuti.

Un ipotetico film su *Neuromante* ci piace immaginarlo sulla falsariga di *Matrix*, ma le cose sono più complesse di quanto sembrino a prima vista. Certo, *Neuromante* e *Matrix* presentano alcune somiglianze, ma sono anche abbastanza diversi l'uno dall'altro. Entrambi i film esplorano temi legati alla **tecnologia e all'intelligenza artificiale**, e entrambi presentano un mondo totalmente immerso nella **realtà virtuale**. Entrambi esibiscono personaggi che lottano per comprendere la loro vera natura, il loro posto nel mondo, e questo ha certamente contribuito al loro successo planetario.

Tuttavia si rilevano importanti differenze tra *Neuromante* e *Matrix*. **Neuromante** è un romanzo di fantascienza che si svolge in un futuro distopico, in cui la tecnologia ha raggiunto livelli estremi e il mondo è governato da corporazioni prive di scrupoli. **Matrix**, d'altra parte, è un film di fantascienza che presenta una realtà virtuale vera e propria, creata da intelligenze artificiali



---

per tenere gli esseri umani prigionieri, al fine di utilizzare la loro energia vitale come fonte di alimentazione. Il tema principale di *Neuromante* sembra essere **l'identità, e come essa viene influenzata dalla tecnologia**, mentre in *Matrix* il tema principale è **la libertà, e come gli individui possono (o devono) lottare per essa**.

## Di cosa parla *Neuromante*

*Neuromante*, per chi non lo ricordasse, segue le avventure del protagonista, **Case**, un ex ladro di computer che è stato bandito dalla rete virtuale dopo essere stato tradito e ingannato. Case viene reclutato da un milionario dal nome Armitage, che dice di avere un piano per riportarlo nella rete. Armitage recluta **Molly**, una cyborg, per aiutare Case a completare la sua missione.

La trama ruota attorno alla ricerca di Case per la figura del "neuromante", una vera e propria intelligenza artificiale che potrebbe aiutarlo a diventare il più grande hacker della storia. Nel corso della sua missione, Case affronterà molte insidie e incontrerà una varietà di personaggi bizzarri e pericolosi, come grotteschi ninja che lavorano per l'azienda di Armitage e il perfido **Ducebanto**, un boss della criminalità – ovviamente, criminalità informatica. Alla fine, Case affronta il proprio antagonista e scopre il vero obiettivo di Armitage: sfruttare il Neuromante per creare una propria intelligenza artificiale in grado di dominare il mondo.

Non c'è un film basato su *Neuromante* anche perché trasporre in modo soddisfacente il libro in un film è stato considerato un compito difficile, a causa della complessità della trama e dei temi trattati. Ci sono stati diversi tentativi di adattare *Neuromante* per il cinema, ma finora nessuno di essi è riuscito a diventare un progetto concreto. In passato ci hanno provato invano sia Chris Cunningham che [Vincenzo Natali](#), ma dopo anni di lavoro il progetto è stato regolarmente abbandonato.

La sensazione generale è che ***Neuromante* non voglia farsi filmare**, come se l'intelligenza artificiale di cui parlava Gibson rifiutasse di farsi spettacolarizzare, memore di quanto avvenuto a tanti romanzi famosi banalizzati da esigenze di mercato e di *happy end*. O magari – fantasticando un po' – *Neuromante* risiede tanto nel profondo del nostro inconscio che, nel 2023, farlo uscire fuori – nell'era digitale del controllo e della privacy perennemente minacciata dalle nuove tecnologie – risulterebbe a titolo di **mostruosità ultima**: con il rischio banalizzazione, esortando ad una rivoluzione a cui crediamo sempre meno o ad improbabili scelte modello *Matrix*: ***pillola rossa, pillola blu, pillola verde...*** Resta la sensazione straniante di avere un'opera così attuale che nessuno ha voluto, saputo o potuto mettere in una sala cinematografica.

O magari, come [suggerito](#) da un utente su un Reddit tematico, non ci sarà mai un film su *Neuromante* di William Gibson *perché ci stiamo già vivendo all'interno*.



Immagine di copertina: *come sarebbe un personaggio di Neuromante secondo StarryAI*

## Categoria

1. Digressioni

## Data

03/03/2024

## Data di creazione

05/01/2023